

COMUNICATO STAMPA

9 novembre 2016

Apertura di forte impatto, per la Stagione di Prosa del Teatro Comunale di Vicenza: il sipario si alza **martedì 15** e **mercoledì 16 novembre** alle **20.45** con **“Smith&Wesson”**, nuovo lavoro teatrale di **Alessandro Baricco**, per la regia di **Gabriele Vacis**, interpreti **Natalino Balasso** e **Fausto Russo Alesi**, spettacolo prodotto dal Teatro Stabile del Veneto; ha debuttato in maggio al Teatro Goldoni di Venezia e vede protagonista un Balasso calato in un ruolo di grande intensità, interpretato in modo magistrale e molto convincente.

Lo spettacolo sarà preceduto dall'**Incontro a teatro** nel Foyer, in entrambe le date **alle 19.30** condotto da **Giancarlo Marinelli**; Marinelli è scrittore, editorialista, regista televisivo e cinematografico, sceneggiatore a attore; nel ruolo di conduttore accompagnerà il pubblico alla scoperta di un testo molto originale, che vede in scena un **Natalino Balasso** inedito e un acuto, a volte esilarante, **Fausto Russo Alesi**, uno degli attori più apprezzati della nuova generazione.

Le due interpreti femminili sono **Camilla Nigro**, nel ruolo di Rachel e **Mariella Fabbris** nelle vesti della Signora Higgings; le luci e le scene dello spettacolo sono di **Roberto Tarasco**, i costumi di **Federica De Bona**, i video di **Michele Fornasero/Indyca**.

Il testo di **“Smith&Wesson”** è stato scritto da Alessandro Baricco proprio pensando alla interpretazione di Balasso, dopo averlo visto recitare nei **“Rusteghi, i nemici della civiltà”** ed è frutto del lungo sodalizio artistico che unisce l'autore al regista Gabriele Vacis. Vacis ne parla nelle note di regia: *“Baricco ha visto molti dei miei spettacoli, conosce il mio lavoro, come io conosco il suo. ... Così si realizza uno scambio ideale che mi permette di “usare” quello che scrive come se fosse il frutto di una composizione. Infatti, l'ho detto: Baricco non ha scritto un testo, ha scritto uno spettacolo. La scrittura di Baricco contiene l'azione. Quello che si deve fare è estrarla”*.

Lo spettacolo riunisce dunque un gruppo di artisti che hanno fatto delle relazioni e del loro sviluppo nel tempo un'autentica cifra stilistica. Alessandro Baricco e Gabriele Vacis da vent'anni condividono esperienze importanti: dalla Scuola Holden a progetti culturali, spettacoli, reading; Natalino Balasso è stato protagonista in diversi spettacoli di Gabriele Vacis (*Libera Nos a Malo, Rusteghi*) mentre Fausto Russo Alesi, attore pluripremiato che ha lavorato tra l'altro con Nekošius e Ronconi, è stato allievo del regista torinese alla Civica Paolo Grassi di Milano.

Mariella Fabbris è stata una della attrici e fondatrici del Laboratorio Teatro Settimo, lo storico gruppo di ricerca che ha imposto il nome di Vacis e la sua poetica nel panorama teatrale italiano. Infine la giovane Camilla Nigro, diplomatasi alla Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino, è stata recentemente diretta da Mario Martone e Valter Malosti.

Ambientato agli inizi del '900 **“Smith&Wesson”**, narra una folle impresa. Una giovane giornalista (Camilla Nigro), alla ricerca dello scoop della sua vita, si reca nei pressi delle cascate del Niagara; poiché qui non accade mai nulla, decide di "fare notizia" lei stessa, lanciandosi nelle cascate in una botte con l'aiuto di Smith (Natalino Balasso), sedicente meteorologo che ha inventato un metodo statistico per prevedere il tempo intervistando le persone che incontra per strada, e Wesson (Fausto Russo Alesi), un pescatore che nel fiume pesca cadaveri. Completa il quadro la voce fuori campo della Signora Higgins (Mariella Fabbris).

È uno spettacolo davvero molto riuscito, sicuramente originale, in cui i due personaggi maschili condividono solo i cognomi che vanno a formare il nome della celebre pistola, nulla più, ma è la forza delle loro parole, ed il confronto tra le generazioni, il tema vero della messa in scena, in cui anche i temi tragici sono affrontati con ironia e speranza.

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

La nuova Stagione di Prosa del Teatro Comunale di Vicenza, realizzata in collaborazione con Arteven e con il contributo di Patrizia Baggio, è stata pensata come condivisione di esperienze culturali e di approfondimento, punto di riferimento per l'intrattenimento di qualità, in cui accanto alla leggerezza trovano spazio l'impegno e la narrazione della complessità del presente. La programmazione prevede complessivamente tredici titoli in Sala Grande e al Ridotto, in calendario da novembre 2016 ad aprile 2017, una proposta articolata in cui ci sarà spazio per i grandi testi del teatro ma anche per la drammaturgia contemporanea e per suggestioni che sconfinano in altri generi, come la danza spettacolare e immaginifica dei Momix (in programma, per la Stagione di Prosa il 29 e il 30 novembre, in scena fino al 4 dicembre).

Per la prima volta il pubblico potrà costruirsi un "abbonamento su misura" scegliendo a piacere 6, 7 o 8 dei 13 titoli in programma, oppure tutti e 13, oppure i 5 appuntamenti del Ridotto, assecondando quindi le proprie inclinazioni e curiosità culturali: l'abbonamento easy, che ha riscosso un notevole successo di abbonamenti rispetto alla passata stagione), continua a mantenere anche, tranne per un paio di titoli, la possibilità della scelta tra due date in Sala Grande.

Gli **abbonamenti** sono in vendita fino al 15 novembre per **Tutto Prosa** (13 titoli) e **Prosa in Sala Grande** (6, 7 o 8 titoli); costano rispettivamente 233,10 euro l'intero 176,40 euro il ridotto over 65 e 162,00 euro il ridotto under 30 il Tutto Prosa.

Costano invece 138 euro l'intero 102 euro il ridotto over 65 e 90 euro il ridotto under 30 il Prosa 6 titoli, 161 euro l'intero 118 euro il ridotto over 65 e 105 euro il ridotto under 30 il Prosa 7 titoli e 184 euro l'intero 136 euro il ridotto over 65 e 120 euro il ridotto under 30 il Prosa 8 titoli.

I prezzi dei **biglietti** sono: 29 euro il biglietto intero, 23 euro il ridotto over 65 e 14 euro il ridotto under 30; costano invece 42 euro il biglietto intero, 40 euro il ridotto over 65 e 30 euro il ridotto under 30 per lo spettacolo "Opus Cactus" dei Momix.

Biglietti e abbonamenti si possono acquistare alla biglietteria del Teatro, in Viale Mazzini, aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, e un'ora prima degli spettacoli; online sul sito del teatro tcvi.it e anche - solo per i biglietti - in tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza e dalla App TCVI.

Nella nuova stagione il bar del Foyer principale sarà sempre aperto per gli happy hour, anche prima degli spettacoli infrasettimanali, non solo durante il weekend, a partire dalle ore 19.30.